

Dalla rotopinza alla chitarra Lego L'ingegno dei pistoiesi in mostra

Inaugurata la rassegna delle invenzioni alla Camera di commercio

UNA «rotopinza» per tagliare e servire tranci di pizza, cuscini e puffi imbottiti di farro, isolanti termici e acustici che sembrano panini di ferro e mattoni, marchingegni per ricaricare i telefoni cellulari con l'energia meccanica prodotta da una camminata. A vedere invenzioni e progetti simili uno accanto all'altro al piano terra della Camera di commercio, verrebbe quasi da pensare che i pistoiesi qualche carta da giocare nell'ambito dell'innovazione e della tecnologia ancora ce l'hanno. E allora forse non è un caso che la mostra sull'«Ingegno dei pistoiesi» inaugurata ieri per rimanere aperta fino al 12 novembre, è giunta ormai alla sua quarta edizione. Fra bilance per alimenti a forma di faro di vecchie auto, chitarre elettriche fatte con i mattoncini della Lego, additivi non inquinanti per motori diesel, pannelli sulla progettazione della linea ferroviaria Porrettana, ieri pomeriggio alla presenza di molte persone il nastro d'inaugurazione è stato tagliato dal presidente nazionale Giovani imprenditori di Confindustria Jacopo Morelli, che ha sottolineato l'importanza dell'evento.

«OGGI si spendono risorse sul passato e non sul futuro – ha detto recentemente Jacopo Morelli – ed i giovani restano ai margini. Invece sono fondamentali: il loro apporto, nel lavoro, nell'impresa e nella ricerca, è uno dei fattori essenziali per far recuperare produttività al Paese, puntando su tecnologia e innovazione». La rassegna ideata dall'Associazione culturale dell'Ingegno dei pistoiesi e dal gruppo giovani di Confindustria, è realizzato con il contributo della Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia ed in collaborazione con la

Camera di Commercio e vuole portare all'attenzione del pubblico le invenzioni industriali di maggior successo, soffermandosi sulle vicende degli imprenditori e dei dipendenti che le hanno realizzate con fatica in anni di lavoro e di sperimentazione: storie che

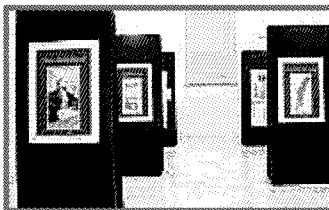
LE OPERE



Molte le invenzioni brevettate da aziende pistoiesi. Ma ci sono anche singoli cittadini



Una sezione è riservata alle scuole superiori che hanno messo a punto idee originali



Una sala della Camera di commercio dedicata all'ingegnere Girard e alla linea ferroviaria Porrettana

sono la storia della nostra stessa industria. Ricerca, originalità, innovazione: parole chiave per la crescita del Paese, in gran parte affidata alle nostre giovani e migliori menti. La mostra ospita opere dell'ingegno di aziende pistoiesi, di alcuni istituti scolastici e di diversi singoli inventori. Sarà il pubblico a decretare, fra le 40 le opere esposte, quella di maggior successo: attraverso la compilazione di un originale del tagliando pubblicato anche sulle pagine de *La Nazione* o, in alternativa, attraverso la compilazione di un tagliando in originale reperibile sul luogo della Mostra.



TAGLIO DEL NASTRO Da sinistra l'imprenditore Guido Chiti, Jacopo Morelli presidente nazionale giovani Confindustria, il presidente Assindustria Giuseppe Oriana

